



Club Alpino Italiano – Sezione di Giussano

Via Fermi, 2 - 20833 Giussano (MB) - Tel. 351 8187557

e-mail caigiussano@virgilio.it – www.caigiussano.it

USCITA CULTURALE

9 e 10 novembre 2019

ALLA SCOPERTA DELLE CITTA' DI

PRATO E FIESOLE

Costo dell'uscita per Socio partecipante: € 160,00

Supplemento camera singola: € 20,00

Assicurazione non soci: € 11,14

Iscrizioni entro venerdì 25 ottobre 2019 settembre con versamento della quota

Per i pagamenti si raccomanda, nel limite del possibile, di utilizzare assegno bancario intestato a: "CAI Giussano" oppure Bonifico Bancario intestato a CAI Giussano - IBAN IT57M0844033150000000065156 indicando come causale "uscita culturale a Prato".

La quota Comprende:

- *il pullman;*
- *Il pernottamento e la colazione all'Hotel Milano;*
- *la cena al Ristorante Mokhà;*
- *la Guida;*
- *il biglietto d'ingresso all'area archeologica di Fiesole;*
- *il pranzo di domenica a Fiesole.*

non è compreso il pranzo di sabato.



Sabato 9 novembre

- ore 06.45 ritrovo presso il Piazzale della Posta di Giussano
- ore 07.00 partenza in pullman

Coordinatore logistico: Germana Mottadelli
tel 0362 850085 - cell 339 8629312

ALLA SCOPERTA DI PRATO E DI FIESOLE

Sabato 9 novembre

- ore 06.45 ritrovo alla posta di Giussano in Via De Gasperi;
- ore 07.00 partenza per raggiungere la città di Prato. Arrivo previsto per ore 12.00, sistemazione nelle camere all'Art Hotel Milano (Via Tiziano, 15) dove saremo ospiti. Pranzo libero.
- ore 14.30 incontro con la Guida che ci condurranno alla visita della città. Al termine della visita ci attende una degustazione di specialità dolciarie e vinicole dell'area pratese. Per la Santa Messa potremo andare in Cattedrale alle ore 18.00 oppure in Basilica Santa Maria delle Carceri alle ore 18.30.
- ore 20.00 cena presso il Ristorante Mokhà.

Domenica 10 novembre

- ore 7.00 colazione e sistemazione bagagli sul pullman;
- ore 8.00 partenza per Fiesole dove con la Guida scopriremo l'area archeologica che è situata in centro della città, il pranzo è previsto per le ore 13,00 presso il Ristorante Perseus Fiesolano – Piazza Mino, 9R.
- ore 16.30 ritrovo e partenza per rientro a Giussano.

Città di Prato

Il centro storico della città, racchiuso nella mura, mostra l'antico nucleo urbano di Prato. La visita inizia da Piazza del Comune, salotto cittadino e nucleo originario di Prato, creata alla fine del XII secolo all'incrocio delle due direttrici medievali che dividono la città storica in quartieri. La Piazza è compresa tra il Palazzo Comunale, di origini duecentesche, e il Palazzo Pretorio, imponente struttura medievale, tra le più originali dell'Italia Settentrionale che ospita il Museo civico, scrigno dei tesori della città (capolavori dei maestri dal Tardogotico e Rinascimento al Novecento). Sempre nella piazza è ben visibile e centrale il monumento in marmo bianco di Carrara realizzato da Antonio Garelli nel 1896, raffigurante il mercante di Prato Francesco Di Marco

Datini (1335 – 1410), e la fontana del Bacchino copia novecentesca dell'originale realizzato da Ferdinando Tacca e ora custodito nell'atrio del Palazzo Comunale. Dalla Piazza del Comune si raggiunge Piazza del Duomo, dove si trova la Cattedrale di S. Stefano, splendido esempio di architettura romanico-gotica che conserva al suo interno stupendi affreschi (Paolo Uccello, Filippo Lippi, Agnolo Gaddi) e l'adiacente Museo dell'Opera del Duomo, con oggetti e paramenti di arte sacra e reperti etruschi. Dalla facciata (sul portale si può ammirare il rilievo di Antonio della Robbia) sboccia il pulpito di Donatello e Michelozzo (1434-38 originali nel Museo dell'Opera del Duomo), utilizzato per l'ostensione della Sacra Cintola della Madonna che avviene diverse volte nel corso dell'anno, in occasione di particolari ricorrenze, la ricorrenza più sentita dalla popolazione è quella dell'8 settembre, durante la secolare Fiera di Prato, quando si svolge anche il Corteggio Storico. Da Piazza del Duomo passando per Via Convenevole si raggiunge la Chiesa di S. Domenico, struttura gotica in alberese e mattone. Dal chiostro si accede al Museo di Pittura Murale (momentaneamente chiuso per restauro) che raccoglie affreschi staccati, sinopie, opere di Paolo Uccello, Agnolo Gaddi, Niccolò Gerini, Il Volterrano. Da P.za S. Domenico, proseguendo per Via Cesare Guasti e imboccando Via Ser Lapo Mazzei, si trova Palazzo Datini, raro esempio di dimora tardo-trecentesca affrescata anche dall'esterno, costruita dal mercante Francesco Di Marco Datini. Passando da Via Cesare Guasti e Piazza del Comune e imboccando via Ricasoli si raggiunge Piazza S. Francesco, dove si trova l'omonima Chiesa con la bella facciata biscroma in alberese e marmo verde di Prato. Nel chiostro interno, la Cappella Migliorati ospita un importante ciclo di Niccolò Gerini. Nella vicina Piazza delle Carceri spiccano il Castello dell'Imperatore, unico esempio di architettura sveva nell'Italia centro-settentrionale, e la Basilica di S. Maria delle Carceri, costruita da Giuliano da San Gallo che conserva opere di A. della Robbia, B. Buontalenti e vetrate di Domenico Ghirlandaio. Attraversando la Piazza e percorrendo il Viale Piave incontriamo il Cassero Medievale e a poca distanza, in Via Puccetti, il Museo del Tessuto, l'unico in Italia dedicato all'arte e alla tecnologia tessile.

